



Il Sindaco

Comune di Locri

Provincia di Reggio Calabria

Prot. 23529/2014

ORDINANZA n. 31 / 2014

OGGETTO: Emergenza rifiuti Locride. Conferimento imballaggi di cartone secondari e terziari.

IL SINDACO

PREMESSO

- che Il D.Lgs. n°152/2006 ("Norme in materia ambientale") nell'ambito delle competenze previste dall'art. 198("Competenze dei Comuni") ha disposto che i Comuni, nel rispetto dei principi di trasparenza,

efficienza e di economicità, stabiliscano, tra l'altro, le modalità del servizio di raccolta dei rifiuti, di conferimento della raccolta differenziata nonché del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni promuovendo il recupero delle stesse;

- in applicazione delle anzidette norme il Comune di LOCRI, ritenendo impegno di primaria importanza la corretta gestione ambientale dei rifiuti ed il conseguente recupero di materiali

RILEVATO

nello specifico della presente Ordinanza che, nell'ambito della corretta gestione ambientale dei rifiuti sopra richiamata, il conferimento di rifiuti e di imballaggi nei cassonetti stradali, disordinato e quantitativamente significativo di imballaggi in cartone di tipo secondario e terziario (in seguito esplicitamente definiti), da parte dei detentori, nei cassonetti per R.S.U., ha determinato una situazione di disagio ambientale causata dalla sottrazione di volume utile degli stessi cassonetti, con conseguente limitazione di R.S.U. conferibili da parte delle utenze domestiche;

VISTI:

la parte IV – Titolo II "Gestione degli imballaggi" - di cui al "Codice Ambientale" D.Lgs. n°152/2006 e ss.mm.ii.;

il Piano Regionale Gestione dei Rifiuti Urbani approvato con Ordinanza del Commissario per l'emergenza Rifiuti della Regione Calabria n° 6294 del 30/10/2007;

FATTO PRESENTE

che l'ordinanza si riferisce esclusivamente agli imballaggi secondari e terziari di cartone, così come sopra definiti dalla vigente normativa ambientale;

R.S.U. o sulla pubblica via, con l'intento di disfarsene come rifiuti;

3. È fatto obbligo a chiunque effettui consegne a domicilio di beni mobili, derrate alimentari, beni di consumo in genere, di riprendere gli imballaggi secondari e terziari;

4. A carico degli inadempienti, a decorrere dalla data di pubblicazione della presente ordinanza, sono previste le sanzioni indicate nel D.lgs. n°152/2006 e relativo sistema sanzionatorio di cui al Titolo VI – Capo I – artt. 255 (“Abbandono di rifiuti”), 256 (“Attività di gestione di rifiuti non autorizzata”) e 261 (“Imballaggi”). **In particolare per i trasgressori è prevista una sanzione amministrativa pecuniaria variabile da un minimo di €50,00 ad un massimo di € 300,00**

DISPONE

Che la presente ordinanza sia resa pubblica mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune e della stessa sia data ampia diffusione mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di LOCRI oltre che a mezzo comunicati stampa.

Che la presente ordinanza sia notificata alla società Locride Ambiente s.p.a. , azienda che gestisce il servizio di raccolta differenziata e sia trasmessa al Comando della Polizia Municipale, incaricato della verifica dell'ottemperanza della presente ordinanza.

INVITA

Tutti i cittadini a non conferire i rifiuti solidi urbani provenienti da utenze domestiche, attività commerciali, artigianali ed uffici, nella giornata di domenica;

INFORMA

che ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 4, della Legge n°241/1990, avverso il presente provvedimento i soggetti destinatari possono ricorrere nei modi di legge presentando ricorso giurisdizionale al T.A.R. Calabria sez. di Reggio Calabria, ai sensi della Legge n°1034/1971, entro il termine di gg. 60 (sessanta)

dalla data di pubblicazione del presente provvedimento ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. n°1199/1971, entro il termine di gg. 120 (centoventi) dalla data di pubblicazione;

che, ai sensi dell'art. 8 della Legge n°241/1990 e s.m.i., l'Amministrazione competente è il Comune di LOCRI – Servizio Ambiente.

La presente ordinanza viene trasmessa, per gli adempimenti di competenza ed opportuna conoscenza:

Al Prefetto di REGGIO CALABRIA ;

qualsiasi natura. Eventuali imballaggi secondari non restituiti all'utilizzatore dal commerciante al dettaglio possono essere conferiti al servizio pubblico solo in regime di raccolta differenziata;

RILEVATA

la necessità (come da segnalazioni agli atti del Servizio Ambiente), nelle more dell'approvazione del "Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani per l'igiene del suolo", di far fronte tempestivamente al problema igienico-sanitario determinato dal conferimento dei rifiuti nelle 24 ore, con conseguente stazionamento degli stessi nei cassonetti stradali, oltre che dalla necessità di regolamentare il conferimento degli imballaggi secondari e terziari da parte degli esercizi commerciali;

CONSIDERATO

che, per quanto stabilito dall'art. 221 ("Obblighi dei produttori e degli utilizzatori") del citato Codice dell'Ambiente, i produttori e gli utilizzatori di imballaggi, in alternativa all'organizzazione autonoma per la ripresa degli imballaggi usati e rifiuti di imballaggi, possono conferirli al servizio pubblico di raccolta differenziata degli stessi, attesa comunque la verifica di fattibilità del conferimento rispetto ai limiti organizzativi del servizio medesimo;

VISTI:

- il D.Lgs. n°152/2006 e ss.mm.ii.;
- l'art. 107 del D.Lgs. n°267/2000 e ss.mm.ii.;
- il Contratto di servizio provvisorio per la raccolta differenziata con la società Locride Ambiente Spa;

ORDINA

dalla data di emissione della presente ordinanza :

1. Di vietare, ai produttori e agli utilizzatori di imballaggi secondari e terziari in cartone, il conferimento degli stessi nei cassonetti per R.S.U. o nelle immediate vicinanze dei medesimi, dovendo invece provvedere al loro reimpiego, riutilizzo e/o riciclaggio con le seguenti alternative:

- con organizzazione autonoma, secondo quanto previsto dal citato art.221, commi 3 e 4, del richiamato Codice dell'Ambiente, con obbligo di comunicazione all'ufficio ambiente del Comune le modalità di raccolta entro giorni cinque dalla presente;
- su chiamata al n. 0964/384847 di LOCRIDE AMBIENTE che provvederà, laddove possibile, al ritiro nelle successive 24 ore dalla chiamata;

Nell'ambito di tale servizio, l'utente deve comunicare la sopravvenuta esigenza di raccolta al Gestore del Servizio fissando, con lo stesso, appuntamento e modalità di raccolta.

Gli esercizi commerciali, hanno l'obbligo di conferimento degli imballi in cartone, piegati e legati, ovvero compattati in modo da ridurre il più possibile il volume,

2. È fatto divieto ai detentori di imballaggi secondari e terziari di depositare gli stessi nei cassonetti per

PRECISATO

che ai fini dell'applicazione del Titolo II ("Gestione degli Imballaggi") - Parte IV - del D.Lgs. n°152/2006 ("T.U. dell'Ambiente", ed in particolare ai sensi dell'applicazione dell'art.218 ("Definizioni") del Codice dell'Ambiente , si intende

per:

- a) **“imballaggio”**: il prodotto, composto di materiali di qualsiasi natura, adibito a contenere determinate merci, dalle materie prime ai prodotti finiti, a proteggerle, a consentire la loro manipolazione e la loro consegna dal produttore al consumatore o all'utilizzatore, ad assicurare la loro presentazione, nonché gli articoli a perdere usati allo stesso scopo;
- b) **“imballaggio per la vendita o imballaggio primario”**: l'imballaggio concepito in modo da costituire, nel punto di vendita, un'unità di vendita per l'utente finale o per il consumatore (quali quelli a contatto con il prodotto);
- c) **“imballaggio multiplo o imballaggio secondario”**: l'imballaggio concepito in modo da costituire, nel punto di vendita, il raggruppamento di un certo numero di unità di vendita, indipendentemente dal fatto che sia venduto come tale all'utente finale o al consumatore, o che serva soltanto a facilitare il rifornimento degli scaffali nel punto di vendita. Esso può essere rimosso dal prodotto senza alterarne le caratteristiche (quali quelli che consentono la manipolazione ed il trasporto di più imballaggi primari per multipli di prodotto unitario caratteristici per settore (es. coppia, mezza dozzina, dozzina etc ...));
- d) **“imballaggio per il trasporto o imballaggio terziario”**: l'imballaggio concepito in modo da facilitare la manipolazione ed il trasporto di merci, dalle materie prime ai prodotti finiti, di un certo numero di unità di vendita oppure di imballaggi multipli per evitare la loro manipolazione ed i danni connessi al trasporto, esclusi i container per i trasporti stradali, ferroviari marittimi ed aerei (quali quelli destinati a contenere più imballaggi secondari in genere per un trasporto su pallet);

RILEVATO che nel Codice dell'Ambiente:

- all'art.217, comma 2, è disposto che gli operatori delle filiere degli imballaggi garantiscono la minimizzazione dell'impatto ambientale scaturente dagli stessi;
- all'art.221, commi 1 e 2, si stabilisce che i produttori e gli utilizzatori (ossia commercianti, distributori, addetti al riempimento, utenti di imballaggi ed importatori di imballaggi pieni) sono responsabili della corretta ed efficace gestione ambientale degli imballaggi e di rifiuti di imballaggio generati dal consumo dei propri prodotti e che, su richiesta del gestore del servizio pubblico, adempiono all'obbligo del ritiro dei rifiuti di imballaggio primari o comunque della stessa natura e raccolti in modo differenziato;
- all'art.221, comma 11, è disposto che la restituzione di imballaggi usati o di rifiuti di imballaggio, ivi compreso il conferimento di rifiuti in raccolta differenziata, non deve comportare oneri economici per il consumatore;
- all'art.226 si stabilisce che:
 - o è vietato lo smaltimento in discarica degli imballaggi e dei contenitori recuperati;
 - o è vietato immettere nel normale circuito di raccolta dei rifiuti urbani imballaggi terziari di

Alla Regione CALABRIA– Dipartimento Ambiente;
Alla Provincia di Reggio Calabria – Settore Ambiente;
la ASL di Reggio Calabria – Servizio di Igiene e Prevenzione;
Alla Camera di Commercio;
Alla Confesercenti;
Alla Confcommercio;
Alle Associazioni dei consumatori.

Dalla Residenza Municipale, 10 dicembre 2014

IL SINDACO
Dott. Giovanni Calabrese

